L'Occidente spinge la Russia oltre la "linea rossa": Putin

frontnieuws.com/westen-duwt-rusland-voorbij-rode-lijn-poetin

Novità in primo piano 17 december 2024



DII continuo sostegno all'Ucraina mira a infliggere una "sconfitta strategica" a Mosca, ha affermato il presidente.

Il sostegno dell'Occidente all'Ucraina sta spingendo la Russia al punto in cui non ha altra scelta se non quella di reagire, ha detto il presidente Vladimir Putin, mettendo in guardia gli Stati Uniti dal dispiegamento di missili a medio raggio, riferisce RT.

Lunedì, parlando ad un incontro dei massimi funzionari del Ministero della Difesa russo, Putin ha accusato gli Stati Uniti di voler "indebolire il nostro Paese e infliggere una sconfitta strategica a Mosca" " continuando a riempire di armi e denaro un regime al potere de facto illegittimo a Kiev". "e l'invio di mercenari e consiglieri militari, incoraggiando un'ulteriore escalation del conflitto".

Washington sta instillando paura negli americani ricorrendo a "tattiche semplici", ha dichiarato Putin. "Ci spingono sulla linea rossa… iniziamo a reagire e poi spaventano la loro gente", ha aggiunto, suggerendo che gli Stati Uniti abbiano utilizzato lo stesso approccio durante la loro rivalità con l'Unione Sovietica.

Il presidente russo ha anche criticato l'Occidente per quelli che ha descritto come tentativi di imporre le proprie regole al resto del mondo mentre intraprendono "guerre ibride" contro chiunque resista, compresa la Russia.

In questo spirito, la NATO sta aumentando le spese per la difesa e formando "gruppi d'attacco" vicino ai confini della Russia, ha aggiunto. "Il numero del personale militare statunitense in Europa ha già superato i 100.000", ha osservato.

La sconfitta totale dell'Ucraina è in vista

La NATO sta espandendo la sua presenza non solo in Europa, ma anche in regioni che non hanno mai visto una tale impronta militare, soprattutto in Asia e nel Pacifico, ha detto Putin, esprimendo particolare preoccupazione per i piani degli Stati Uniti di schierare sistemi missilistici con una gittata fino a 5.500 missili. km.

Putin si riferiva a un tipo di arma precedentemente vietata dal Trattato INF (forze nucleari a raggio intermedio) dell'era della Guerra Fredda. Gli Stati Uniti si sono ritirati unilateralmente dal trattato nel 2018, con il pretesto del mancato rispetto da parte della Russia, un'affermazione che Mosca ha negato.

Il presidente russo ha sottolineato che, nonostante il ritiro di Washington dal Trattato INF, Mosca si è impegnata unilateralmente e volontariamente a non schierare missili a medio e corto raggio a meno che gli Stati Uniti non dispieghino tali armi in qualsiasi parte del mondo.

Ma "se gli Stati Uniti inizieranno a implementare tali sistemi, tutte le nostre restrizioni volontarie verranno rimosse", ha avvertito Putin.

ULTIMI MESSAGGI

MESSAGGI CASUALI

MESSAGGI COVID-19